

Pagina iniziale>I tuoi diritti>Imputati (procedimenti penali)
Imputati (procedimenti penali)

Grecia

Ces fiches d'information expliquent ce qui se passe lorsqu'une personne est soupçonnée ou accusée d'une infraction pénale pouvant faire l'objet d'un procès devant un tribunal.

Résumé de la procédure pénale

Enquête/ouverture de la procédure

Cette partie de la procédure débute par la notification au procureur qu'une infraction pénale a probablement été commise. Elle se poursuit par l'ouverture d'une procédure pénale et se termine soit par le renvoi en jugement du défendeur, soit par le retrait des charges.

Cette étape a pour but de démêler l'affaire dans toute la mesure du possible et de déterminer s'il existe des indices sérieux que le défendeur a commis l'infraction en question pour le renvoyer ou non en jugement devant la juridiction compétente.

Audiences du tribunal/de la cour

À ce stade, l'affaire est examinée jusqu'à ce qu'un jugement soit rendu.

Voies de recours

Il s'agit des moyens prévus par la loi pour permettre à une personne de contester la décision d'une juridiction pénale.

Ces moyens de recours sont les suivants:

un recours visant à réformer ou à annuler la décision attaquée, soit sur les faits, soit sur des points de droit;

un nouveau procès et une infirmation du jugement afin d'annuler en tout ou en partie la décision attaquée pour des motifs juridiques.

Vous trouverez des détails sur toutes ces étapes de la procédure et sur vos droits dans les fiches d'information. Les présents renseignements, uniquement donnés à titre informatif, ne sauraient remplacer la consultation d'un avocat.

Si vous êtes victime d'une infraction pénale, vous trouverez des informations complètes sur vos droits [ici](#).

Le rôle de la Commission européenne

Veuillez noter que la Commission européenne ne joue aucun rôle dans les procédures pénales dans les États membres et qu'elle ne peut pas vous assister si vous avez une plainte à formuler. Ces fiches d'information vous indiquent comment et auprès de qui porter plainte.

Cliquez sur les liens ci-dessous pour trouver les informations dont vous avez besoin

[I miei diritti nel corso delle indagini](#)

[I miei diritti nel corso del processo](#)

[I miei diritti dopo il processo](#)

Ultimo aggiornamento: 29/02/2024

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

1 - I miei diritti nel corso delle indagini

A. Il fatto che io sia cittadino straniero influisce sulle indagini?

No. Tutte le persone in Grecia godono della piena tutela della loro vita, del loro onore e della loro libertà, senza discriminazioni fondate sulla nazionalità, sulla razza, sulla lingua e sulle convinzioni religiose o politiche.

B. Quali sono le fasi di un'indagine?

i. Fase di acquisizione delle prove/poteri degli investigatori

L'esame preliminare mira a raccogliere le prove necessarie per decidere se avviare un procedimento penale.

ii. Fermo di polizia

Chiunque sia fermato per aver commesso un reato o in forza di un mandato deve essere portato dinanzi al giudice istruttore competente al più tardi 24 ore dopo il fermo. Se il fermo è avvenuto in un luogo diverso dalla sede del giudice istruttore, la persona deve essere portata dinanzi all'organo giurisdizionale entro il termine strettamente necessario per il suo trasferimento. Entro tre giorni dalla data in cui la persona fermata è stata portata dinanzi all'organo giurisdizionale, il giudice istruttore deve rilasciarla o emettere un mandato di carcerazione. Tale termine può essere prorogato di due giorni su richiesta della persona portata dinanzi all'organo giurisdizionale.

iii. Interrogatorio

L'indagine principale ha lo scopo di raccogliere le prove necessarie per accertare se sia stato commesso un reato e decidere se una persona debba essere sottoposta a processo per tale reato.

iv. Custodia cautelare

La custodia temporanea è consentita soltanto se l'imputato è perseguito per un reato e non ha una residenza nota nel paese o se ha intrapreso un'azione preparatoria per fuggire oppure se in precedenza è stato latitante o si è reso irreperibile oppure se è stato giudicato colpevole di essere sfuggito alla custodia o di aver violato le restrizioni di soggiorno e, date le circostanze, intende chiaramente fuggire oppure se, in ragione delle sue precedenti condanne definitive per reati analoghi, è altamente probabile che, in caso di rilascio, commetta ulteriori reati. Se il reato del quale la persona è accusata è punibile con l'ergastolo o con la detenzione temporanea a fino a 15 anni oppure se il reato è stato commesso ripetutamente o nel contesto di un'organizzazione criminale o terroristica oppure se vi è un numero elevato di persone lese, la detenzione temporanea può essere disposta anche nel caso in cui, date le caratteristiche specifiche del fatto, si ritiene legittimamente che la persona possa commettere con molta probabilità ulteriori reati qualora venga rilasciata. La gravità giuridica dell'atto non è di per sé sufficiente per ordinare la detenzione temporanea.

C. Quali sono i miei diritti nel corso delle indagini?

i. Ho diritto a un interprete e a delle traduzioni?

Gli indiziati o gli imputati che non parlano o non comprendono sufficientemente il greco hanno diritto a servizi di interpretazione e traduzione scritta di tutti gli atti processuali essenziali.

ii. Ho diritto di essere informato e di accedere al fascicolo?

Non appena l'imputato è citato a comparire per difendersi, il giudice istruttore deve informarlo del contenuto dell'atto di accusa e dei documenti dell'indagine. L'imputato o il suo difensore ha altresì il diritto di esaminare l'atto di accusa e i documenti dell'indagine. Copie dell'atto di accusa e dei documenti delle indagini possono essere fornite all'imputato su sua richiesta scritta e a sue spese.

iii. Ho diritto a un avvocato e a informare un terzo della mia situazione?

Gli imputati hanno il diritto di essere rappresentati da un difensore, anche in occasione di un contraddittorio con testimoni o con altri imputati. In nessun caso all'imputato può essere vietato comunicare con il proprio difensore. Tale comunicazione è strettamente riservata.

iv. Ho diritto al patrocinio a spese dello Stato?

Gli indiziati o gli imputati hanno diritto al patrocinio a spese dello Stato, comprese la consulenza e l'assistenza legali nonché la rappresentanza in giudizio, conformemente alle pertinenti disposizioni giuridiche.

v. Cosa è importante sapere per quanto riguarda:

a. Presunzione di innocenza

Gli indiziati e gli imputati sono considerati innocenti fino a quando non ne sia stata legalmente accertata la colpevolezza.

b. Diritto al silenzio e a non autoincriminarsi

Gli indiziati o gli imputati hanno il diritto di rimanere in silenzio e di non autoincriminarsi. L'esercizio di tale diritto non può essere utilizzato contro l'indiziato o l'imputato in questione.

c. Onere della prova

Gli imputati non sono tenuti a fornire la prova dei fatti da essi invocati a loro difesa. I giudici e i pubblici ministeri sono tenuti a esaminare attentamente i fatti o le prove invocati dall'imputato, qualora ciò sia utile per scoprire la verità. Qualsiasi dubbio circa la colpevolezza deve valere in favore dell'indiziato o dell'imputato.

vi. Quali sono le tutele specifiche per i minori?

Il minore vittima di determinati reati contro la libertà personale o sessuale ha il diritto di essere presente nel corso di tutti gli atti investigativi e di accedere a tutto il materiale della causa, anche se non compare in aula a sostegno dell'accusa.

vii. Quali sono le tutele specifiche per le persone indagate in condizioni di vulnerabilità?

Le persone vulnerabili sono informate dei loro diritti, tenendo debitamente conto delle loro esigenze specifiche. Tali persone sono sempre informate delle conseguenze della rinuncia a tali diritti.

D. Quali sono i termini di durata delle indagini?

La notte va dalle ore 20 di sera alle ore 6 della mattina per il periodo dal 1° ottobre al 31 marzo e dalle ore 21 di sera alle ore 5 della mattina per il periodo dal 1° aprile al 30 settembre.

E. Quali sono i provvedimenti della fase istruttoria, comprese le alternative alla custodia cautelare e le possibilità di trasferimento nello Stato di residenza (ordinanza cautelare europea)?

Può essere disposta la detenzione domiciliare mediante sorveglianza elettronica. Ciò comporta il divieto per l'imputato di lasciare uno specifico edificio o complesso di edifici, specificato nell'ordinanza del giudice istruttore e che è stato dimostrato essere il luogo di dimora o di residenza dell'imputato.

Ultimo aggiornamento: 17/11/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

2 - I miei diritti nel corso del processo

A. Dove si svolgerà il processo?

Il processo si svolgerà nei locali dell'organo giudiziario territorialmente competente. In caso di grave pericolo per l'ordine pubblico, il luogo del processo può essere modificato.

B. Possono essere modificati i capi di accusa? In caso affermativo, ho diritto ad esserne informato?

L'atto di imputazione non può essere modificato. L'imputato ha il diritto di esaminare lui stesso o il suo avvocato, il decreto di rinvio a giudizio e gli elementi probatori.

C. Quali sono i miei diritti durante la comparizione in tribunale?

i. Devo essere presente al processo? A quali condizioni posso essere assente durante il processo?

L'imputato deve comparire personalmente all'udienza e può anche nominare un difensore per difendersi al processo, sia per i delitti che per le contravvenzioni.

ii. Ho diritto a un interprete e alla traduzione dei documenti?

In qualsiasi fase del procedimento penale, qualora un indagato, imputato o testimone debba essere ascoltato e non parli o non comprenda sufficientemente il greco, l'interpretazione sarà fornita senza indugio. Se necessario, è prevista l'interpretazione per la comunicazione tra l'imputato e il suo avvocato in tutte le fasi del procedimento penale.

iii. Ho diritto a un avvocato?

Nelle cause penali, il presidente del tribunale è tenuto a nominare un avvocato per gli imputati che non lo fanno. Il giudice presso il Tribunale per i minorenni ha lo stesso obbligo quando il minore è accusato di un atto che costituirebbe un reato se fosse commesso da un adulto. L'imputato non può rifiutare di essere difeso dall'avvocato o dagli avvocati nominati dal presidente del tribunale, ma può, su richiesta motivata, chiedere al giudice di revocare la nomina di uno (1) degli avvocati, nel qual caso la difesa sarà esercitata dagli altri, qualora siano stati nominati più di uno.

iv. Di quali altri diritti procedurali dovrei essere a conoscenza? (ad es. comparizione degli indagati davanti al giudice)

Se non è possibile che un testimone assente compaia all'udienza, la sua deposizione giurata, resa durante le indagini, sarà letta all'udienza solo se l'imputato o il difensore che lo rappresenta vi acconsente espressamente con una dichiarazione messa a verbale.

D. Possibili condanne

La reclusione è temporanea e in via eccezionale, perpetua nei casi previsti dalla legge. La pena detentiva temporanea non può essere superiore a quindici anni o inferiore a cinque anni. La pena detentiva non può superare i cinque anni o essere inferiore a dieci giorni. Il lavoro socialmente utile non può superare le settecentoventi ore e non può essere inferiore a cento ore, salvo diversa disposizione. La sanzione pecuniaria non può superare: a) novanta unità

giornaliere se comminate come unica pena principale o in alternativa ai lavori socialmente utili; b) centottanta unità giornaliere quando è inflitta come alternativa a una pena detentiva; e c) trecentosessanta unità giornaliere se inflitte in concomitanza con una pena detentiva. Salvo indicazione contraria, l'importo di ciascuna unità giornaliera non può essere inferiore a un euro né superiore a cento euro.

Ultimo aggiornamento: 17/11/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

3 - I miei diritti dopo il processo

A. Ho diritto a proporre appello contro la sentenza del giudice?

Sì, se una pena detentiva superiore a due mesi è stata inflitta dal *Monomeles Plimmiiodikio* (tribunale penale monocratico) o quattro mesi dal *Trimeles Plimmiiodikio* (tribunale penale a tre giudici) o di almeno due anni dal *Mikto Orkoto Dikastirio* (tribunale misto), o se un tribunale per i minorenni in composizione monocratica o collegiale ha disposto il collocamento in un centro di detenzione minorile o misure di riabilitazione o terapeutiche.

B. Di quali altre opzioni di ricorso dispongo?

Una domanda di annullamento del procedimento entro il termine di 15 giorni, qualora l'imputato oggetto di una condanna definitiva non sia stato in grado, entro il termine prescritto, per cause di forza maggiore o per altri motivi insormontabili, di portare in qualsiasi modo all'attenzione del giudice un impedimento insormontabile alla sua comparizione in giudizio e di chiedere la sospensione del procedimento. Una domanda di annullamento della decisione se l'imputato nella sentenza di condanna figura avente residenza sconosciuta, anche se quest'ultima era nota al momento della notifica dell'atto di imputazione.

C. Quali sono le conseguenze in caso di condanna?

I. Casellario giudiziale

Ogni sentenza di condanna irrevocabile è iscritta nel casellario giudiziario. Tutte le pene appaiono sulla copia per uso giudiziario, mentre la copia per uso generale trascorso il periodo di tre anni non menziona più le pene detentive fino a sei mesi, e trascorsi otto anni le pene detentive fino a cinque anni, trascorsi otto anni le pene detentive dopo venti anni. Il registro viene distrutto quando la persona interessata raggiunge l'età di 80 anni o cinque anni dopo la fine del periodo di sospensione.

ii. Esecuzione della sentenza, trasferimento dei detenuti, sospensione condizionale della pena e sanzioni sostitutive

Se una persona è condannata ad una pena detentiva inferiore a tre anni il giudice dispone la sospensione dell'esecuzione della pena per un periodo da uno a tre anni, a meno che non ritenga, sulla base di elementi specificamente indicati nella motivazione, che l'esecuzione della pena sia assolutamente necessaria per impedire alla persona condannata di commettere ulteriori reati. Sono consentiti il riconoscimento e l'esecuzione da parte della Grecia di una sentenza emessa in un altro Stato membro dell'Unione europea che irroga una pena detentiva o una misura di sicurezza, nonché la richiesta di riconoscimento ed esecuzione di una corrispondente sentenza emessa da un giudice nazionale dalla Grecia nei confronti di un altro Stato membro dell'Unione europea. La persona condannata deve trovarsi nello Stato di emissione o nello Stato di esecuzione. È necessario verificare la doppia incriminazione, ad eccezione di taluni reati gravi punibili nello Stato di emissione con una pena detentiva della durata massima di almeno tre anni.

Ultimo aggiornamento: 17/11/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.